

AGEVOLAZIONI

Nuova Sabatini: le prenotazioni accolte nel mese di settembre

di Giovanna Greco

L'intervento agevolativo “**Nuova Sabatini**” è stato istituito dal decreto del Fare ([articolo 2 D.L. 69/2013](#)) e successivamente modificato dal decreto *Investment Compact* ([articolo 8, comma 2, D.L. 3/2015](#)), che ha previsto la possibilità di riconoscere i **contributi** alle PMI anche a fronte di un finanziamento, compreso il *leasing* finanziario, non necessariamente erogato a valere sul *plafond* di provvista costituito presso Cassa Depositi e Prestiti (CDP). L'agevolazione è diretta alle **micro, piccole e medie imprese** che operano **sul territorio nazionale in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca ed esclusi industria carboniera, attività finanziarie e assicurative, produzione di imitazioni o sostituzione del latte o di prodotti lattiero-caseari.**

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato il **decreto direttoriale 28 ottobre 2016** dove vengono riportate le **prenotazioni accolte e l'importo delle risorse prenotate** per ciascun finanziatore in base all'ordine cronologico di presentazione della relativa richiesta. Con tale decreto, il Mise definisce l'attribuzione delle ulteriori risorse disponibili relative alla **Nuova Sabatini**. In particolare, comunica che **per il mese di Settembre 2016**, sono state prenotate risorse relative a contributi per ulteriori € 4.640.803,51, per un importo complessivamente prenotato per il mese di pari a € 28.089.628,32 sulla base dell'elenco di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto e che, articolato per banca/intermediario finanziario, riporta le prenotazioni accolte.

Si rammenta che, a seguito dell'**esaurimento** delle risorse disponibili, il Ministero dello Sviluppo economico, con **D.M. 2 settembre 2016**, ha disposto a partire dal 3 settembre la **chiusura dello sportello** per la presentazione delle domande di accesso ai contributi della Nuova Sabatini.

Infatti, il decreto direttoriale del 2 settembre aveva previsto che, qualora entro i 60 giorni successivi alla data di chiusura dello sportello si fossero rese disponibili ulteriori risorse, le stesse avrebbero potuto essere utilizzate solo ed esclusivamente per **potenziare ed accrescere** l'importo della prenotazione disposta in misura parziale e, solo successivamente, rispettando l'ordine di presentazione delle richieste all'interno della stessa trasmissione mensile, per soddisfare eventuali **altre** richieste di prenotazione risultanti prive di copertura.

Con riferimento alla “Nuova Sabatini”, va inoltre evidenziato che il **disegno di legge di stabilità 2017** prevede la **proroga** dell'agevolazione **fino al 31 dicembre 2018**, per il sostegno degli investimenti delle PMI. Viene definito anche il rifinanziamento della misura per 560 milioni fino al 2023. Nel disegno di legge è altresì presente un **contributo maggiorato del 30%** per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione di investimenti in **tecnologie: big data, cloudcomputing, banda ultralarga e**

cybersecurity.

Per questi investimenti sarà, inoltre, garantita una **riserva ad hoc**. Infatti, per favorire la transizione del sistema produttivo nazionale verso la manifattura digitale ed incrementare l'innovazione e l'efficienza del sistema imprenditoriale, anche tramite l'innovazione di processo e/o di prodotto, il contributo ministeriale a parziale copertura degli **interessi** sui finanziamenti bancari sarà "potenziato" nel caso di investimenti in beni legali a **Industria 4.0**.

Infine, ricordiamo che **possono beneficiare dell'agevolazione** le imprese aventi **sede** in Italia, di dimensione micro, piccola e media, che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite ed iscritte nel **Registro delle imprese** ovvero nel **Registro delle imprese di pesca**;
- sono nel pieno e libero esercizio dei **propri diritti**, non sono in **liquidazione** volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli **aiuti** individuati quali **illegali** o **incompatibili** dalla Commissione europea;
- non si trovano in condizioni tali da risultare **impresa in difficoltà** così come individuata nel Regolamento UE n. 651/2014.

Per approfondire questioni attinenti all'articolo vi raccomandiamo il seguente corso:

Seminario di specializzazione

I FINANZIAMENTI EUROPEI PER LE PMI ➤

Bologna Firenze Milano Roma Treviso Verona